

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO

CUltuRA di pace, laboratorio di futuro
(Codice progetto: PTXSU0022222013693NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si propone di dare un contributo alla realizzazione *dell'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030* delle Nazioni Unite per fornire un'educazione di qualità “volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta” e *dell'obiettivo 11.3* che promuove un'azione per “rendere gli insediamenti umani inclusivi, partecipati, sicuri, duraturi e sostenibili”.

In particolare, il progetto aspira a sviluppare e promuovere quelle conoscenze e competenze che sono richieste per essere cittadini formati ai temi dei diritti umani, della pace e della nonviolenza e capaci di immaginare e costruire un futuro di pace.

In questo senso il progetto intende promuovere:

- azioni di sensibilizzazione, confronto e partecipazione
- competenze, in un'ottica di *“learning by doing”*, per intraprendere dei percorsi innovativi volti a immaginare e costruire un futuro di pace a partire dalle menti delle donne e degli uomini
- iniziative e azioni concrete nel territorio, che coinvolgano istituzioni locali, scuole e società civile
- capacità di produrre e diffondere contenuti multimediali sulle tematiche del progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Fermo restando che le attività si svolgeranno in presenza e la sede di accoglienza è organizzata affinché ciò avvenga, è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio in caso di chiusure della struttura o di eventuali altre cause di forza maggiore.

L'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

Si potrà, inoltre, ricorrere all'attività “da remoto” anche se non pianificato, in via eccezionale, in

situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi. In tali casi l'ente titolare avrà cura di dare opportuna comunicazione al Dipartimento.

Di seguito sono indicate le attività che le operatrici e gli operatori volontari coinvolti andranno a svolgere concretamente.

Attività 1. Organizzazione eventi

- collaborazione e supporto alla realizzazione di altri incontri formativi, convegni e seminari di studio, con un'ottica inclusiva e accessibile
- collaborazione all'organizzazione della Giornata internazionale della pace (21 settembre), della Giornata internazionale World futures day (2 dicembre) e della Giornata internazionale dei diritti umani (10 dicembre), in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento di studentesse, studenti e insegnanti di un Istituto partner e di altre scuole superiori del Veneto
- collaborazione alla gestione delle giornate internazionali, supporto alla documentazione video/fotografica
- realizzazione di un cineforum, aperto alla cittadinanza, sulle tematiche del progetto
- supporto alla definizione e sviluppo di un follow-up sugli esiti degli eventi.

Attività 2. Progettazione e realizzazione di interventi rivolti a scuole superiori della città

- collaborazione alla progettazione e realizzazione di un ciclo di incontri di approfondimento tematico con docenti ed esperti rivolti a studenti e insegnanti di un Istituto partner e di altre scuole superiori del Veneto
- collaborazione all'ideazione e realizzazione di un cineforum tematico su pace, diritti umani e nonviolenza aperto alla popolazione studentesca universitaria e alla cittadinanza
- supporto alla definizione e sviluppo di un follow-up sugli esiti delle esperienze.

Attività 3. Area redazionale

- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con il personale docente e con il personale del Centro
- supporto nella ricerca di fonti, attività di scrittura e pubblicazione online di contenuti originali (news e schede), in lingua italiana e inglese
- supporto nella pubblicazione di contenuti istituzionali nella versione italiana e inglese del sito internet
- popolamento del backoffice con documenti, immagini, link e altre risorse funzionali ai contenuti pubblicati
- monitoraggio degli accessi ai contenuti pubblicati e analisi dei dati.

Attività 4. Area documentale

- partecipazione alle riunioni redazionali e coordinamento con il personale docente e il personale del Centro
- collaborazione nella ricerca online di dati e di contenuti qualificati
- supporto nella pubblicazione e aggiornamento di indici ragionati
- aggiornamenti di indirizzari qualificati (centri di ricerca, istituzioni, biblioteche)
- collaborazione all'aggiornamento e cura del catalogo della biblioteca del Centro
- supporto alla spedizione di riviste e pubblicazioni.

Attività 5. Area comunicazione

- partecipazione alle riunioni redazionali e coordinamento con docenti e personale del Centro
- collaborazione allo sviluppo delle diverse sezioni del sito internet: contenuti redazionali,

multimediali e istituzionali

- collaborazione alla cura e aggiornamento dei profili attivi sui social media (Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter)
- collaborazione alla redazione e invio di newsletter periodiche in lingua italiana e inglese
- monitoraggio degli accessi e del posizionamento e analisi dei dati.

Attività 6. Area multimedialità

- partecipazione alle riunioni redazionali e coordinamento con docenti e personale del Centro
- collaborazione alla produzione e post-produzione e pubblicazione di video, video-interviste e video-clip animati
- collaborazione alla produzione e pubblicazione di raccolte audio e gallerie fotografiche
- collaborazione alla produzione di contenuti grafici e diffusione (cartaceo e online)
- collaborazione alla gestione tecnica e alla regia di eventi online.

Attività 7. Area servizi

- riunioni di coordinamento con docenti e personale del Centro
- attività preparatorie e organizzative di convegni e seminari con un approccio attento all'inclusività e all'accessibilità: gestione delle iscrizioni, contatti con relatrici e relatori e con iscritte e iscritti, promozione eventi, ricerca e predisposizione di documentazione specifica
- attività di front-office, orientamento e tutoraggio dell'utenza, gestione attrezzature e aule
- supporto organizzativo, promozionale e documentale al viaggio di studio annuale presso le organizzazioni internazionali (Ginevra), alla Summer School "Normativity and Reality of Human Rights" (Padova), alla winter school "Microfinance in Aciont" (Nepal) al progetto di simulazione "Padova Model UPR"
- supporto alle attività realizzate dal Centro per i corsi di laurea in diritti umani e per il joint PhD.
- collaborazione alla gestione degli spazi, delle attrezzature e del materiale
- contributo all'organizzazione della partecipazione di studentesse, studenti, operatrici e operatori volontari dell'Università di Padova alla Marcia per la Pace "Perugia-Assisi"
- collaborazione con il personale tecnico-amministrativo del Centro per le attività di supporto date al Master europeo in diritti umani e democratizzazione; al corso di laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance, al Joint-Phd Programme in Human Rights, Society and Multi-level Governance collaborazione con studentesse e studenti o docenti ospiti presso il Centro Diritti Umani nell'ambito di attività didattiche, scambi, stage o altre iniziative extra-curricolari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune
Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"	203333	Via Martiri della Libertà, 2	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti
Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"	203333	4
Tutti posti senza vitto e senza alloggio		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni (dal lunedì al venerdì)

Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di

Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner

- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)

- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita

- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora

- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza

- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto

- Disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto

- Disponibilità a far coincidere, preferibilmente, i propri giorni di permesso-ferie con le occasioni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*

- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio

- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa.

*Se i giorni di chiusura della struttura risulteranno essere superiori a un terzo rispetto al totale dei giorni di permesso previsti e l'operatrice o l'operatore volontario non volesse usufruire dei permessi in queste occasioni, al fine di consentire la continuità di servizio, si prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, anche su base settimanale, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate

- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Certificazione delle competenze rilasciata da UMANA FORMA srl, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d. lgs. N. 13/2013, rilasciata alla conclusione del Percorso di Servizio Civile Universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

1) Test di preselezione (eventuale)

Le candidate e i candidati che presentano domanda devono sostenere un test di preselezione per i progetti nei quali il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando dovesse risultare particolarmente elevato.

La data e il luogo della preselezione vengono comunicati con apposita mail inviata dall'Ufficio Public engagement e pubblicati sul sito di Ateneo.

Per sostenere la prova di preselezione è necessario presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

I temi oggetto delle preselezioni sono:

- Storia del Servizio Civile Nazionale e dell'obiezione di coscienza
- Legge Nazionale istitutiva del Servizio Civile Nazionale n. 64/2001
- Decreto legislativo n. 77/2002 - Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64
- Carta di impegno etico del Servizio Civile Universale
- Decreto n. 40 del 2 marzo 2017 - Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106
- Artt. 2-4-11-52 della Costituzione Italiana
- Progetto scelto

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dall'intera selezione. Il punteggio ottenuto nel test di preselezione non contribuisce a formare il punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

La pubblicazione dell'elenco delle persone ammesse al colloquio a seguito della preselezione viene comunicato tramite e-mail oltre che affisso alla bacheca di Palazzo Storione (Riviera Tito Livio, 6, Padova) e pubblicato sul sito di Ateneo. La pubblicazione del suddetto elenco ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui la preselezione non sia prevista, si accede direttamente al colloquio.

2) Valutazione dei titoli della domanda di ammissione

Per le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione dei titoli.

Scheda valutazione titoli: max 35 punti.

Nello specifico, le variabili previste nella Scheda di valutazione titoli sono:

1. PRECEDENTI ESPERIENZE: max 24 punti

Questo punto va a valutare:

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti

- precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

2. TITOLO DI STUDIO (viene valutato solo il titolo più elevato): max 5 punti

Laurea Magistrale: 5 punti

Laurea Triennale: 4 punti

Diploma: 3 punti

Scuola media inferiore: 1 punto

3. ALTRE CONOSCENZE = max 6 punti

Vengono valutate in questa sezione le conoscenze e competenze della candidata e del candidato che siano attinenti al progetto per cui si è presentata la candidatura. Nello specifico verranno valutate:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto

2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto

3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto

4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua

5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato

3) Valutazione del colloquio di selezione

I colloqui di selezione delle candidate e dei candidati si svolgono presso le aule dell'Università di Padova e vengono successivamente comunicati a coloro che hanno superato l'eventuale test di preselezione.

Le persone ammesse al colloquio vengono avvisate tramite e-mail. Inoltre, si può trovare l'indicazione del luogo e della data del colloquio nel calendario dei colloqui pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le persone a cui non viene comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenute a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, munite di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa. Di seguito sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione del colloquio.

Scheda di valutazione del colloquio: max 65 punti

Durante il colloquio, si punta all'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale riguardo la scelta dell'esperienza di Servizio Civile

- Conoscenza del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste nella scheda di valutazione del colloquio fanno riferimento a:

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile

2. Conoscenza dell'Ente

3. Attività di volontariato pregresse

4. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario

5. Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto

6. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto

7. Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto

8. Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es.

flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)

9. Abilità relazionali possedute dal candidato

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9)/N$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione, nel nostro

caso max 65 punti per singolo fattore di valutazione, ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali.

La soglia minima per poter essere considerati idonei al Servizio Civile Universale è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

4) Stesura della graduatoria finale per ogni progetto

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di ammissione, concorre alla definizione del punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

Per ogni progetto viene stilata la graduatoria finale con l'indicazione dei nominativi delle persone:

- Idonee selezionate
- Idonee non selezionate
- Non idonee non selezione
- Escluse della selezione

Le graduatorie vengono pubblicate all'Albo on line dell'Università degli Studi di Padova; presso la sede dove si svolgono i colloqui e inoltre resa accessibile, tramite password, sul sito internet dell'Università di Padova nella sezione dedicata al Servizio Civile.

Alle persone che hanno sostenuto il colloquio viene inviata una comunicazione via email di pubblicazione delle graduatorie.

Le persone risultate idonee e non selezionate possono essere contattate a seguito di rinuncia da parte delle candidate e dei candidati selezionati entro e non oltre i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto e comunque entro il tempo utile affinché chi subentra possano svolgere otto mesi di servizio civile (come previsto dalla normativa vigente).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione generale saranno aule dell'Università degli Studi di Padova e la loro ubicazione è la seguente:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova; Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16 – Padova; Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova; Museo di Antropologia/Geologia/Mineralogia/della Natura e dell'Uomo (prossima apertura), Palazzo Cavalli, Via Giotto, 1 – Padova; Museo di Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova; Museo di Geografia/Sala Adriatico/Sala Africa/Sala Alpi, Via del Santo, 26 – Padova; Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova; Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova; Museo di Storia della Fisica, Via Loredan, 10 – Padova; Museo degli Strumenti di Astronomia, Via dell'Osservatorio, 8 – Asiago (VI); Museo Didattico di Veterinaria, Viale dell'Università, 16 – Legnaro (PD); Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova; Area Servizi Informatici e telematici di Ateneo, Palazzo Sala, Via San Francesco, 11 – Padova; Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova.

Sono previste un minimo di 45 ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Area Servizi Informatici e telematici di Ateneo, Palazzo Sala, Via San Francesco, 11 – Padova

Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", Via Martiri della Libertà, 2 – Padova (presso le aule, le sale, le stanze, la biblioteca disponibili).

Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16 – Padova

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova.

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti al successivo punto della presente scheda, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività, attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- valutare i moduli erogati
- usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- predisposizione di dispense e/o di presentazioni .ppt
- produzione di elaborati da parte delle e dei giovani in servizio
- tecniche di debriefing, discussione e confronto
- role playing e simulazioni
- analisi di casi specifici
- lavori di gruppo
- laboratori pratici
- attività sul campo.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- TV e videoregistratore e/o lettore DVD
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispose una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di

ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale e specifica saranno erogate in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona nella misura massima del 50% del totale delle ore previste.

Sia la formazione generale che la formazione specifica saranno erogate on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

Moduli di formazione specifica:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile – 10 ore (2 ore in presenza e 8 ore online asincrona in FAD):

- Rischio biologico; ambienti di lavoro; videoterminali; rischio chimico, elettrico e movimentazione manuale dei carichi (Introduzione) – 2 ore in presenza
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile: Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte generale) – 4 ore – in modalità online asincrona (FAD)
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile: Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte specifica) – 4 ore – in modalità asincrona (FAD)

Il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” si presenta

(4 ore, in presenza)

Storia, organizzazione e finalità del Centro Diritti Umani.

Modalità operative della struttura

(6 ore, in presenza)

Principali attività della segreteria amministrativa. Aule, attrezzature in uso, posta elettronica, calendari e altre risorse condivise nella prassi del Centro Diritti Umani. Utilizzo della posta interna, della carta intestata, della strumentazione (fotocopiatrice, rilegatura, ecc.). Orientamento dell'utenza, incontri istituzionali. Organizzazione di convegni, seminari di studio e di attività rivolte alle scuole superiori. Uso della posta interna e gestione di spedizioni postali nazionali e internazionali di riviste e volumi. Il rapporto con colleghe e colleghi dello staff del Centro, degli uffici di Ateneo, enti esterni, utenza universitaria e non (incontri seminariali, esercitazioni pratiche).

I progetti

(2 ore, in presenza)

I principali bandi nazionali e internazionali: come presentare un progetto sui diritti umani. Strategia, sviluppo e rendicontazione.

Sito internet del Centro diritti umani

(4 ore, in presenza)

Area di back-office per la gestione del sito internet: tipologie di contenuti, standard redazionali, modalità e standard redazionali di pubblicazione. Popolamento del back office, accessibilità, meta-informazioni. Preparazione e invio di newsletter / news feed. Monitoraggio e analisi degli accessi

con software specifico (analytics e insight). (incontri seminariali, esercitazioni pratiche).

Ecosistema digitale del Centro diritti umani

(4 ore, in presenza)

Architettura della presenza digitale del Centro diritti umani nella rete e nei social media in uso dalla struttura: standard redazionali, social media policy, modalità di pubblicazione, campagne, rapporto con l'utenza. Monitoraggio e analisi degli accessi con software specifico (analytics e insight). (incontri seminariali, affiancamento al lavoro, esercitazioni pratiche).

Software generale e specifico per la realizzazione del progetto

(4 ore, in presenza)

Pacchetto office, programmi di impaginazione. Utilizzo degli applicativi e piattaforma collaborativa in cloud. Trattamento immagini, audio e video con il pacchetto Adobe CSS: Photoshop, In design, Premiere. Software per infografica e animazioni. Software open source / Linux (incontri seminariali, affiancamento al lavoro, esercitazioni pratiche).

I diritti umani in redazione

(4 ore, in presenza)

Sito internet del Centro diritti umani e tipologie di contenuti, ricerca delle fonti, accesso alla documentazione on-line, alle banche dati e altre risorse, principali portali, siti internet e centri di ricerca (incontri seminariali, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche).

Diritti umani, pace e nonviolenza nel diritto internazionale dei diritti umani

(4 ore, in presenza)

Il sistema universale, regionale e nazionale di promozione dei diritti umani, in chiave di multi-level governance (incontri seminariali, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche).

Italia e diritti umani

(4 ore, in presenza)

Il recepimento delle norme internazionali sui diritti umani in Italia; l'infrastruttura diritti umani in Italia; l'Italia in dialogo con le istituzioni internazionali per i diritti umani. (incontri seminariali, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche).

Ambiente e diritti umani

(2 ore, in presenza)

I diritti umani legati alla tutela dell'ambiente. Diritto a un ambiente salubre e all'acqua. Lo sviluppo sostenibile come espressione della interrelazione tra diritti umani e difesa dell'ambiente, in una visione globale di giustizia e rispetto intergenerazionale (incontri seminariali, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche).

Disabilità e inclusione all'Università di Padova

(2 ore, in presenza)

Essere una persona con disabilità. Linguaggio e preconcetti. L'importanza del contesto nei processi di inclusione, le strategie di rete e di intervento a sostegno dei diritti delle persone con disabilità, con particolare attenzione all'ambito universitario. Il Settore Inclusione dell'Università di Padova.

Produzione di video e video-interviste

(4 ore, in presenza)

L'intervista: preparazione dei contenuti e script. Tecniche base di ripresa, fotografia e produzione; post-produzione e pubblicazione. Utilizzo dell'attrezzatura audio/video. Studio di casi e di video prodotti. Produzione di un contenuto audio-video (incontri seminariali, affiancamento al lavoro,

esercitazioni pratiche).

Cittadinanza e social media

(18 ore, 2 in presenza e 16 (FAD) online in modalità sincrona)

Formazione online per rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali, in particolare dei social media, per sviluppare competenze chiave di cittadinanza globale (interscambio, inclusione e comprensione critica, ascolto attivo, cooperazione) e per approfondire e rispondere alle sfide evidenziate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda 2030.

(formazione a distanza, webinar)

Tecnologie e servizi per la didattica, la ricerca e la comunicazione (base)

(2 ore, in presenza)

Moodle per la didattica; realizzare e pubblicare video con Piattaforma video di Ateneo; realizzare clip video animati; realizzare meeting online con Zoom; utilizzare LimeSurvey; regia e streaming (incontri seminariali, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche in biblioteca CDU).

Durante lo svolgimento del progetto le operatrici e gli operatori volontari avranno l'opportunità di partecipare a seminari, conferenze, workshop internazionali, corsi di formazione, viaggio di studio, promossi dal Centro Diritti Umani, anche in altre sedi.

Totale n. ore di formazione: **74**

- n. ore in presenza: 50
- n. ore FAD online sincrona: 16
- n. ore FAD online asincrona: 8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Giovani, istituzioni e Università: legami per la coesione sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti e

Obiettivo 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

n. posti GMO per il progetto: **1**
suddivisi in

n. posti GMO	Sede	Codice sede
1	Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"	203333

Categoria di Minore Opportunità:

- **Difficoltà Economiche**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

- **Certificazione.**

Alla candidata/Al candidato si richiede di certificare la situazione economica attraverso la **presentazione del documento ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) valido alla data di presentazione della domanda**. Il proprio indicatore ISEE deve essere **inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro**.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

In fase di promozione del bando di selezione, verrà data evidenza dei progetti che prevedono la riserva di posti destinata a giovani in difficoltà economiche, specificando le misure di sostegno previste dall'Ateneo.

In particolare le attività di promozione e sensibilizzazione specificamente riguardanti la misura adottata avverranno attraverso:

- sito web di Ateneo (www.unipd.it) con un apposito banner in homepage che rinvia alla pagina dedicata ai progetti di Servizio Civile e all'interno della quale verrà data evidenza alla misura adottata
- evidenza all'interno della mail informativa inviata agli Informagiovani delle Province di Padova, Venezia e Vicenza
- pubblicizzazione della misura adottata tramite post sui social del Settore Servizio Civile e delle sedi interessate
- evidenza nell'ambito degli incontri informativi con studentesse e studenti universitari e i giovani in generale interessati al Servizio Civile.

Misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (GMO) nello svolgimento delle attività progettuali:

Le operatrici e gli operatori volontari idonei selezionati, che avranno attestato l'appartenenza alla categoria dei giovani con difficoltà economiche attraverso la consegna di certificazione ISEE, valida all'atto della presentazione di domanda di candidatura, di valore pari o inferiore a € 15.000,00, beneficeranno della misura del rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili al trasporto pubblico necessari per recarsi presso la sede di attuazione di progetto fino ad un massimo di € 300,00 annuali per ciascuna operatrice o ciascun operatore.

Il rimborso verrà effettuato mensilmente a consuntivo (successivamente al termine della mensilità oggetto di abbonamento) ed esclusivamente previa consegna delle ricevute di acquisto e dei titoli di viaggio stessi.

In caso di interruzione del progetto da parte della/del giovane, l'abbonamento relativo al mese di interruzione non verrà rimborsato.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

N. ORE TOTALI: 26 (di cui 23 obbligatorie e 3 opzionali)

N. ORE IN PRESENZA: 13

N. ORE ON LINE: 13

L'attività di tutoraggio avrà una durata di 3 mesi e si svolgerà nella fase finale dell'esperienza di servizio Civile (nel corso degli ultimi 3-4 mesi di Servizio) e sarà espletato per il 50% in modalità online.

L'attività di tutoraggio prevede 26 ore totali di accompagnamento e supporto orientativo delle operatrici e degli operatori volontari. Sarà realizzata in modalità collettiva e articolata in 3 tipologie di attività, più avanti descritte nel dettaglio, che avranno le seguenti durate:

1. *Autovalutazione di ciascun volontario*- (8 ore totali).

4 ore verranno realizzate nella fase iniziale dell'attività di tutoraggio e 4 alla conclusione del percorso al fine di evidenziare e far emergere gli sviluppi di competenza nella persona e soprattutto una diversa consapevolezza maturata dalla persona.

2. *Orientamento e preparazione attiva alla ricerca di lavoro (cv e colloquio di lavoro)* - (12 ore totali).

L'attività verrà svolta in modalità blended, prevedendo momenti in presenza (2 ore) e momenti on line (10 ore) che verranno organizzati in sessioni di breve durata (max 4 ore) al fine di agevolare la partecipazione da parte dei volontari e favorirne la partecipazione attiva.

3. *Conoscenza CPI e Servizi al lavoro e presentazione di altri servizi* (6 ore).

L'attività verrà realizzata in 2 momenti di 3 ore ciascuno, uno dei quali realizzato in presenza mentre l'altro in modalità virtuale; il primo incontro rientra nelle attività obbligatorie, il secondo tra quelle opzionali come approfondimento dei temi.

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Attività obbligatorie:

Il tutoraggio prevede le seguenti attività:

1. *Autovalutazione di ciascuna operatrice o ciascun operatore volontario*

Durante l'attività, che si svolgerà in presenza, le operatrici e gli operatori volontari saranno supportati nella compilazione di strumenti di autovalutazione, in particolare schede articolate nelle seguenti sezioni:

- Analisi esperienze formative e professionali, conoscenze e competenze tecniche
- Questionario di autovalutazione del Locus of Control
- Tratti Personali: punti di forza e di debolezza

Gli elementi raccolti contribuiranno ad implementare il dossier e portfolio della candidata o del candidato, che verranno visionate ed analizzate in sede di validazione delle competenze, al fine delle certificazioni finali, ai sensi del D. Lgs. n. 13/2013.

Obiettivo di questa attività è sviluppare nelle operatrici e negli operatori volontari maggiore consapevolezza circa i propri punti di forza e debolezza.

Verrà inoltre somministrato un questionario di valutazione dell'esperienza di Servizio Civile vissuta.

2. *Orientamento e preparazione attiva alla ricerca di lavoro*

L'attività avrà l'obiettivo di accompagnare le operatrici e gli operatori volontari nel presentarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva. In particolare, gli ambiti sviluppati saranno:

- costruzione del cv (anche con strumenti informatici dedicati - Youthpass o nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, lo Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea)
- focus sull'importanza della lettera di presentazione e soprattutto sulla descrizione delle motivazioni
- strumenti della ricerca attiva di lavoro – social e portali
- come rispondere agli annunci, come presentarsi e come sostenere un colloquio di selezione
- cenni sull'avvio di impresa: cosa si intende per impresa, i tipi di impresa, ruoli/organizzazione

3. *Conoscenza e contatto con il CPI e Servizi al lavoro*

Verrà illustrata la rete territoriale dei Centri per l'impiego ed i servizi di supporto erogati dagli stessi e dai Servizi per il lavoro, in particolare per quanto concerne:

- orientamento
- supporto alla ricerca di impiego

- attività di collocamento lavorativo

Verranno condivise best practices e indicazioni circa le modalità per conoscere ed interagire efficacemente con i servizi del territorio.

Attività opzionali:

L'attività di tutoraggio prevederà inoltre la presentazione alle operatrici e agli operatori volontari di ulteriori servizi, presenti nei territori, a supporto dell'orientamento, della ricerca attiva di impiego e dell'inserimento nel mercato del lavoro. Verranno illustrati sia servizi pubblici che erogati da privati (ad esempio Agenzie per il lavoro) declinando le specificità dei diversi soggetti e fornendo indicazioni circa tempistiche, modalità di accesso e di gestione del rapporto.

Verrà infine condiviso un approfondimento relativo alle opportunità, soprattutto finanziate, di orientamento e di sviluppo delle competenze (formazione e tirocini) quali ad esempio i programmi comunitari, GOL, Garanzia Giovani, misure di supporto al reinserimento. Queste attività prevedono la durata di 3 ore in modalità online